

Published On: Tue, Jun 28th, 2016

AFRICA / BURKINA FASO / BURUNDI / CAMERUN / CONGO-B / NIGER / NIGERIA / RUANDA / SENEGAL / SOMALIA | By [Sandro Pintus](#)

BioHyst (1), tecnologia italiana che può sfamare il pianeta con le biomasse

f My Page

Speciale per Africa ExPress

Sandro Pintus

Firenze, 28 giugno 2016

La chiamano “macchina del cibo” e teoricamente potrebbe risolvere i problemi della fame di 800 milioni di persone. Perché questa volta pare che ci siano presupposti per attuare il primo degli otto “Obiettivi del millennio”, quelli che dovevano realizzarsi entro il 2015. E questo grazie a una tecnologia tutta italiana che si chiama BioHyst (Hypercritical Separation Technology).



Bits of future

Questa tecnologia è il cuore del progetto “[Bits of Future: food for all](#)” portato avanti dall’associazione Scienza per amore, proprietaria dei brevetti della macchina creata dallo scienziato Umberto Manola.

Manola è riuscito a inventare un impianto che utilizzando biomasse (paglia, crusche e altri residui di cereali) riesce ad estrarre farine estremamente nutrienti sia per l’alimentazione umana che animale. Non solo, ciò che rimane di queste farine può essere trasformato in biocarburante, quindi in energia pulita.

Ma come funziona? Dopo aver caricato la materia prima grezza si accende la macchina che spara getti d’aria contrapposti ad altissima velocità. Le collisioni tra le particelle trasportate dai getti di aria fanno disgregare la struttura vegetale.

“Ai comuni processi che modificano la materia per via chimica o termochimica al fine di estrarne specifici costituenti – spiega in una nota Scienza per amore – si propone un’alternativa semplice, a basso costo e a impatto ambientale nullo. La chiave di volta del progetto è impiegare la medesima biomassa per più scopi: una stessa risorsa per cibo, energia, chimica, farmacoepa”

COMMENTS

CATEGORIES

TAGS

Libia, le milizie fanno pace con Serraj in cambio del petrolioAfrica Express: notizie dal continente dimenticato on In Libia l'ISIS avanza, migliaia di stranieri dalla Turchia e dal Sahara

Ammazzati in Eritrea giovani che tentavano di disertare. E l'Europa sblocca i finanziamenti - Africa Express: notizie dal continente dimenticato on La dittatura in Eritrea inchiodata dal rapporto ONU: l'Italia non può essere complice dei tiranni

Ammazzati in Eritrea giovani che tentavano di disertare. E l'Europa sblocca i finanziamenti - Africa Express: notizie dal continente dimenticatoAfrica Express: notizie dal continente dimenticato on Eritrea: l'Onu prolunga l'embargo. In Svizzera inchiesta sulla riscossione del 2 per cento

Ammazzati in Eritrea giovani che tentavano di disertare. E l'Europa sblocca i finanziamenti -

I più taggati

Africa africa-express

Alberizzi boko Boko Haram

Burundi Camerun CAR Centrafrica

Centrafricana Congo Cornelia Ebola

elezioni Equatoriale Eritrea Etiopia

Express Guinea Haram IRIN

Kenya Leone Liberia Libia Machar Mali



Pane da farine Hyst durante una dimostrazione ai rappresentanti dei Paesi africani

Per fare un esempio, dalla crusca si può ricavare il 40% di farina ad alto contenuto proteico per produrre pane e pasta e il restante per la produzione di mangimi animali. Pierpaolo Dell’Omo, ricercatore all’Università La Sapienza di Roma e responsabile ricerca BioHyst: “La crusca viene di solito utilizzata come mangime animale. Attraverso il processo BioHyst si riescono da separare amidi e proteine facendo diventare il prodotto una vera farina per uso alimentare umano. Questa farina ha il doppio delle proteine della farina normale è ricca vitamine A, B1, B3, B5, B9”.

Secondo “Scienza per amore”, ogni anno nel mondo si producono 100 milioni di tonnellate di cruscamì che finiscono nell’alimentazione animale. Da questi materiali si potrebbero produrre almeno 20 milioni di tonnellate di farina ad alto contenuto proteico

L’estrazione delle farine tramite il processo BioHyst, oltre ad essere a impatto ambientale nullo è socialmente ed economicamente sostenibile: ha un costo 50-60 Kw/h per tonnellata prodotta (pochi euro) che gli fanno avere risultati eccellenti con costo ridotto.

L’Unione Africana e i Paesi interessati

“Bits of Future” è un progetto nel quale credono l’Unione africana e nove Paesi sub-sahariani che hanno confermato il loro interesse per la tecnologia BioHyst: Burkina Faso, Senegal, Somalia, Ruanda, Burundi, Congo-Brazzaville, Niger, Camerun e Nigeria.

Dopo l’incontro ad Addis Abeba per discutere il progetto con il Commissario dell’Unione africana per l’Economia rurale, Rhoda Pace Tumusiime, lo scorso anno Elvis Paul Tangem – rappresentante del Dipartimento dell’Economia rurale e dell’agricoltura dell’Unione africana e coordinatore del progetto della “Grande muraglia verde per Sahara e Sahel” – ha avuto una riunione con Scienza per Amore. Durante il meeting ha dichiarato che sarebbe stato il portavoce presso i vertici dell’Ua per concordare le future attività congiunte per la diffusione del progetto in tutti i Paesi membri dell’Ua.

massimo Massimo Alberizzi
 migranti Mogadiscio Nairobi Nigeria ONU
 Repubblica Sandro Pintus shebab Sierra
 Somalia sud sudan terrorismo
 Toelgyes UGANDA Westgate

Suggeriti per voi

- > Eritrea, an out cry which has been given deaf ears and blind eyes
- > La draconiana legge antigay varata in Nigeria mette tutti d'accordo: cristiani e musulmani
- > Navi libiche contro i migranti. Paga l'Italia
- > Assalto al petrolio in Congo K/1: l'ENI in pole position, ma in agguato un disastro ecologico e la ripresa della guerra
- > Ebola assassinati in Guinea 6 infermieri e giornalisti al grido. “Il virus non esiste”
- > Somali pirates released Indian hostages after 4 years of captivity
- > Pagato riscatto, Boko Haram libera la moglie del viceministro del Camerun rapita 3 mesi fa
- > Al Shebab attacked two hotels in Mogadishu: seven killed and twenty wounded
- > L'infibulazione, una piaga che affligge 130 milioni di donne
- > In meno di due anni da capitano golpista a generale presidente e ora in carcere: la parabola del maliano Sanogo
- > In un video Boko Haram propone: libere le 300 ragazze se rilasciate i nostri militanti in carcere
- > Quei bambini dimenticati nelle carceri della Sierra Leone
- > Peter Greste (Al Jazeera) torna a Nairobi ed è portato in trionfo dai colleghi giornalisti
- > Nigeria, arrivato Buhari bombe e massacri e Amnesty accusa l'esercito di esecuzioni arbitrarie

Breaking News

- > Tranello agli italiani: per arrestare il falso trafficante eritreo pagato del denaro (Jun 13, 2016, 0 comment)
- > Tedeschi e sudafricani aprono una fabbrica d'armi in Arabia Saudita, rischio Al Qaeda (May 23, 2016, 0 comment)
- > Panama papers (2), Africa: i politici e uomini (e donne) d'affari coinvolti (Apr 27, 2016, 0 comment)
- > Panama papers (1), Oxfam: Africa perde \$170 mld annui per mancate entrate fiscali (Apr 25, 2016, 0 comment)
- > Ciad, quattro mesi di galera a chi protesta contro quinta candidatura del presidente (Apr 17, 2016, 0 comment)
- > Nairobi, da un anno misure eccezionali all'aeroporto:



Hanno fiducia nel progetto e sono interessati in questa tecnologia anche la Banca Mondiale di Washington e la Banca Africana di Sviluppo di Tunisi. Hanno dato il via libera per l'installazione BioHyst a Burkina Faso, Burundi, Camerun, Congo, Ruanda, Senegal e Somalia.

(continua il 29/6/2016: [BioHyst \(2\)](#), [la situazione in Italia](#))

Sandro Pintus
sandro.p@catpress.com
twitter: @sand_pin

© RIPRODUZIONE RISERVATA *Africa Express: notizie dal continente dimenticato, post BioHyst (1), tecnologia italiana che può sfamare il pianeta con le biomasse*

perché non negli scali europei? (Mar 24, 2016, 0 comment)

> Massima allerta negli aeroporti del Kenya: gli shebab stanno preparando attentati suicidi (Mar 10, 2016, 1 comment)

> Guinea Equatoriale, due italiani condannati a 33 e 21 anni per reati fiscali (Feb 19, 2016, 0 comment)

> Renzi in Nigeria, terra corrotta, battuta della mafia siciliana (Feb 4, 2016, 0 comment)

> Morte di un rifugiato eritreo e la sua storia da migrante (Jan 12, 2016, 1 comment)

> Luglio 1993: qui Al Sahafi, l'hotel dell'inferno somalo (Nov 1, 2015, 0 comment)

I più letti

> Eritrea something is happening here (34,142 views)

> Altro attentato a Sousse in Tunisia, ucciso un poliziotto (30,558 views)

> Violenze, stupri esecuzioni sommarie, in Repubblica Centrafricana pace ancora lontana (27,502 views)

> L'Eritrea schiaccia la sua gente, l'Europa le dona 300 milioni di euro e respinge i migranti (21,718 views)

> La crisi centrafricana investe anche l'ONU nel caos dopo le dimissioni dell'italiana che si occupava di diritti umani (17,864 views)

> L'ONU giudica l'Eritrea: è peggio dell'inferno (16,123 views)

> Ammazzati in Eritrea giovani che tentavano di disertare. E l'Europa sblocca i finanziamenti (14,553 views)